

l'arch. Mario CACCIAPUOTI, amico personale di Giovanni LUBELLO da questi presentato al CRISTIANO (all'epoca Sindaco di Casal di Principe che durante la campagna elettorale, in uno con CORVINO Luigi, ha promesso o procurato posti di lavoro ad elettori del suo bacino presso imprese impegnate nella realizzazione dell'opera o comunque facenti capo alla criminalità organizzata servendosi delle Coop. Punto H ed Agape, afferenti, anche in questo caso, alla famiglia RUSSO), al DI CATERINO Nicola (l'imprenditore promotore dell'opera, assessore presso il Comune di Casal di Principe da maggio 2000 a febbraio 2002, con delega al Bilancio, Programmazione Economica e LL.PP., e, da luglio 2003 al marzo 2006, responsabile del settore lavori pubblici dell'Ufficio Tecnico presso il Comune di Casal di Principe), ed al CORVINO Luigi (all'epoca consigliere comunale, cognato del sindaco CRISTIANO Cipriano e collaboratore del DI CATERINO per la gestione del progetto nelle fasi di acquisto dei terreni, nel disbrigo delle pratiche amministrative, nel 2008 è diventato socio formale della VIAN S.r.l, società titolare del progetto per la costruzione del Centro Commerciale ), durante un incontro avvenuto nello studio di quest'ultimo:

2) **nella fase della ricerca dei finanziamenti per l'avvio e il completamento dell'opera** ( in particolare, con riferimento all'attività posta in essere dal DI CATERINO, è stato possibile accertare che lo stesso si è procurato false garanzie per la concessione dei finanziamenti bancari e che, per tale operazione, è stata decisiva la complicità di infedeli funzionari della Banca Unicredit e l'intervento autorevole dell'On. Nicola Cosentino.

### Paragrafo 3

**Le vicende delle licenze edilizie – Il ruolo fondamentale del Di Caterino sia nella fase prodromica che in quella esecutiva del piano delittuoso. L'ulteriore prova del suo legame al sodalizio casalese – fazione Russo-Schiavone . Le attività illecite tese alla acquisizione dei terreni su cui doveva sorgere il Centro Commerciale . (capi p e v) della rubrica)**

All'esito dell'attività di indagine sono emerse le gravi irregolarità compiute nell'ambito della procedura amministrativa che ha portato alla concessione del titolo abilitativo e il coinvolgimento in tale illecita attività di pubblici funzionari, dipendenti del Comune di Casal di Principe. Ed, infatti, è stato possibile ricostruire il ruolo assunto nella procedura di rilascio della concessione edilizia dal responsabile dell'Ufficio Tecnico **Mario Cacciapuoti**, amico del Lubello e da questi presentato al Cristiano, al Di Caterino e al Corvino. In particolare, è emerso che Mario Cacciapuoti, nominato responsabile dell'UTC di Casal di Principe a tempo determinato, abbia rilasciato illegittimamente il titolo abilitativo per la realizzazione del centro commerciale a fronte della promessa, da parte del Cristiano, del Corvino e del Di Caterino, di conseguire, al momento della scadenza, la conferma nell'incarico ricoperto.

E' emerso, inoltre, e sul punto si ritornerà in seguito, che il Di Caterino – il quale paradossalmente prima di diventare amministratore di fatto della VIAN srl e dominus dell'affare in questione ricopriva il ruolo di responsabile dell'UTC del Comune di Casale di Principe - nel luglio del 2003, quando appunto ricopriva l'incarico di responsabile dell'UTC di Casal di Principe, aveva inviato ai proprietari dei terreni su cui si sarebbe dovuto costruire il Centro Commerciale una lettera, contenente una falsa comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità della predetta opera, con la quale informava gli stessi dell'inizio di un procedimento

amministrativo, in realtà ufficialmente mai intrapreso, volto all'esproprio dei predetti suoli; il tutto al fine di coartare la volontà dei proprietari dei suoli su cui si sarebbe dovuto costruire il centro commerciale e costringerli a vendere le loro proprietà alle condizioni offerte.

Il Di Caterino, nella sua qualità di dirigente UTC, aveva così attestato falsamente l'avvio di una procedura amministrativa di dichiarazione di pubblica utilità dei suoli dove si sarebbe dovuto realizzare il Centro Commerciale; procedimento quest'ultimo prodromico all'esproprio dei suddetti terreni.

Nel corso dell'attività di indagine è emerso che il Di Caterino, al fine di ottenere la proprietà dei suoli su cui si sarebbe dovuto costruire il centro commerciale, non soltanto faceva credere ai proprietari dei predetti suoli che i terreni erano stati oggetto di una procedura di esproprio ma, più volte, faceva ricorso a metodi intimidatori per ottenere la stipula delle compravendite. Tale operazione è stata condotta dal Di Caterino nel periodo in cui lo stesso era ancora dirigente dell'UTC di Casal di Principe, quando, abusando della sua qualità, ha spedito l'avviso di avvio del procedimento di esproprio, ed è stata dallo stesso protratta successivamente, come si evince dalle numerose conversazioni intercorse con i proprietari dei terreni e con Luigi Corvino al quale il Di Caterino in più di un'occasione racconta dei metodi intimidatori utilizzati per ottenere la vendita dei suoli.

In punto di diritto la Cassazione **ammette il concorso del delitto di falso e del delitto di abuso d'ufficio**, quando il primo delitto è servito per commettere l'abuso d'ufficio e la condotta di quest'ultimo reato non si è esaurita nella redazione dell'atto falso ma, come in questo caso, è consistita in un'attività ulteriore intenzionalmente diretta a procurare un ingiusto profitto all'autore del reato (Cass. 7581/1999); invero, sebbene tale condotta criminosa appaia prescritta, esse comunque connota e qualifica la gravità dell'attività criminosa evidenziandone la reiterazione nel tempo : Di Caterino, che iniziava a patrocinare il Centro Commerciale e ad occuparsi dell'opera in oggetto come pubblico ufficiale (responsabile dell'UTC) per poi gestire lui, in prima persona, l'opera medesima in veste di privato.

Il dato, soprattutto, ci consente di sviluppare una ulteriore osservazione : se il Di Caterino svolgeva attività ( peraltro criminali ) in favore del costruendo Centro Commerciale quando ancora non aveva acquisito ( né poteva acquisire, in considerazione del suo ruolo di Pubblico Ufficiale ) una propria veste, sia pure informale, per farlo, appare, allora, evidente che era stato investito di una missione che prescindeva dai suoi specifici personali interessi. Evidente, allora, che anche questo specifico aspetto venuto in rilievo dalle indagini su tali pregresse vicende, costituisca un' ulteriore conferma logica al fatto che il clan Russo, incaricato della regia dell'operazione, avesse, a sua volta, mosso il parente colluso ( cioè il Di Caterino ) per seguire, sotto un profilo tecnico-criminale, le vicende del Centro Commerciale.

Su tali presupposti e in tale contesto poggiano le successive plurime condotte criminose, **di cui ai capi p)** e seguenti, poste in essere dai pubblici ufficiali, dagli imprenditori e dai "faccendieri" collusi, coinvolti nella realizzazione del Centro Commerciale – condotte criminose ricondotte entro gli schemi normativi delle fattispecie di cui agli art. 479 cp e 319 – 321cp, 7 L. 203/91 (falso in atto pubblico, corruzione aggravati).

Ed infatti, in data **14.03.2007**, il **responsabile del procedimento amministrativo Rainulfo Scalzone e il responsabile UTC Mario Cacciapuoti** esprimevano parere favorevole, dal punto di vista del rispetto delle prescrizioni urbanistiche, al rilascio del permesso di costruire - titolo abilitativo successivamente rilasciato; nella relazione tecnica si dava atto che la verifica, relativa ai parametri urbanistici del progetto allegato al Permesso, era stata condotta con riferimento agli indici urbanistici del Piano

Attuativo del 2004, e ciò nonostante la circostanza che, con l'approvazione del Piano Regolatore Generale nel 2005, il Progetto non rispettava più i nuovi parametri urbanistici, in quanto il nuovo PRG aveva mutato gli indici di edificabilità.

Con delibera del Consiglio Comunale di Casal di Principe del 21.02.2002 era stato approvato lo strumento di Investimento per l'Apparato Distributivo, SIAD, relativo al progetto per la costruzione di una grande struttura di vendita in località S. Maria a Briano, tenimento del Comune di Casal di Principe, su un'area di ben 108.826 mq individuata "...nella Zona omogenea definita "D1" nel P. di F. vigente e nella zona omogenea "D3" nel PRG, posta ad ovest ed in fregio alla Provinciale per Capua...". Il relativo piano particolareggiato veniva poi approvato con delibera del 02.04.2003 del Commissario Straordinario del Comune, Paolo Maddaloni, su relazione e proposta del responsabile dell'UTC, ing. Vincenzo Falconetti.

La deliberazione era pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nr.29 del 30.06.2003 avente ad oggetto: "Originale di deliberazione del commissario straordinario nr.44 del 02.04.2003 – Urbanistica – Adozione di piano particolareggiato – Località S. Maria a Briano – S. Provinciale di Capua". (All. 1.2inf. conclusiva Dia).

La richiesta di approvazione di un piano attuativo, a firma dell'arch. Ezio RADAELLI, per la realizzazione di un progetto relativo ad una struttura commerciale, era stata inoltrata dalla SIRIO S.r.l., società rappresentata da SALAMINA Vittorio, con sede in Milano, via Tivoli 8, con oggetto sociale lo svolgimento di attività immobiliari e commerciali. In data 03.07.2003, Di Caterino, dirigente UTC, redigeva una relazione tecnico- illustrativa in cui attestava la completezza della domanda inoltrata dalla Sirio Srl il 21.10.2003 per la realizzazione del Centro Commerciale.

Dall'attività di indagine finora compiuta, è stato possibile accertare che Corvino Caterina e Di Caterino Nicola, nel periodo corrispondente alla data di presentazione della richiesta di approvazione del piano attuativo per la realizzazione del Centro Commerciale, inoltrata, il 21.10.2002, dalla SIRIO Srl al Comune di Casal di Principe, erano strettamente collegati alla compagine societaria della SIRIO Srl. attraverso la società NOIO Srl..

#### **IL contratto di cessione del ramo di azienda**

Il 07.03.2006, poi, la SIRIO S.r.l. ha ceduto un ramo autonomo di azienda alla VIAN S.r.l. amministrata da CORVINO Caterina, moglie dell'ing. Nicola DI CATERINO. L'atto risulta essere stato sottoscritto per la SIRIO S.r.l da SALAMINA Vittorio e per la VIAN S.r.l. da DI CATERINO Nicola, munito di procura datata 02.03.2006 conferita da CORVINO Caterina. (All. 1.3 informativa conclusiva Dia)

Il contratto, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 2 - al n. 143 serie 2V in data 17 marzo 2006, attesta che il ramo autonomo d'azienda ceduto alla VIAN è costituito da:

- esito favorevole della Conferenza dei servizi tenutasi l'1 agosto 2003 presso la Casa Comunale di Casal di Principe con unanime esito favorevole alla domanda di autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita inoltrata dalla Cedente (SIRIO s.r.l.) per la realizzazione in Località Santa Maria a Briano di una grande struttura di vendita per il commercio al dettaglio - tipologia G2 C1- Centro Commerciale inferiore con superficie di vendita di mq 15.000;

-definitiva approvazione intervenuta il 29 luglio 2004 con delibera n. 26 dal Consiglio Comunale di Casal di Principe relativa al piano attuativo per la realizzazione del centro commerciale ed allo schema di convenzione con la Cedente (SIRIO s.r.l.);

-autorizzazioni commerciali per la realizzazione di 2 medie superfici di vendita da collocare in prossimità del Centro, ciascuna di mq 2499 di superficie di vendita e di complessivi 6750 mq di superficie coperta, il cui rilascio è esclusiva cura del competente Comune di Casal di Principe e che saranno da quest'ultimo rilasciate contestualmente al rilascio delle concessioni edilizie.

La compravendita si concludeva per la somma di euro 265.000, di cui 155.000 versati contestualmente all'atto mediante consegna di titoli di credito con scadenza 15.03.2006 e 110.000 versati contestualmente all'atto mediante consegna di titoli di credito con scadenza 27.04.2006.

Nell'atto di compravendita si dava atto dell'esistenza di contratti preliminari di vendita dei terreni costituenti l'intera superficie fondiaria necessaria per la realizzazione dell'insediamento commerciale. (al. 1.4).

I preliminari di compravendita citati in atti, sono stati ritrovati nel carteggio sequestrato presso la Unicredit Banca in data 06.11.2008. Si tratta, in realtà di semplici scritture private, prive di data, stipulate tra PROSPERI Silvio procuratore speciale del rappresentante della SIRIO S.r.l. SALAMINA Vittorio ed i proprietari dei terreni, non registrate presso l'Agenzia delle Entrate.

E' bene riportare brevi informazioni circa il rapporto che lega SALAMINA Vittorio della SIRIO S.r.l. con i coniugi DI CATERINO/CORVINO gestori della VIAN S.r.l..

Gli intrecci societari di seguito descritti evidenziano che alla data del 21.10.2002 quando la SIRIO S.r.l., con nota 8864, inoltra al Comune di Casal di Principe la richiesta di approvazione del piano attuativo per la realizzazione del Centro Commerciale, CORVINO Caterina e DI CATERINO Nicola sono partecipi - attraverso la N.O.I.O. s.r.l. - delle sorti imprenditoriali ed economiche della SIRIO s.r.l.:

#### SIRIO S.r.l

Si è già detto che con nota di protocollo 8864 il 21.10.2002, la SIRIO S.r.l. aveva inoltrato richiesta di approvazione di un piano attuativo per la realizzazione di una struttura commerciale. La SIRIO S.r.l. - rappresentata da SALAMINA Vittorio risulta avere quale depositario della contabilità la PROSPERI & PARTNERS Snc di PROSPERI Silvio.

#### VIAN s.r.l

La VIAN s.r.l. costituita il **20.06.2002** gestita dai coniugi CORVINO Caterina e DI CATERINO Nicola (quest'ultimo nel 2008 sostituito dal cognato CORVINO Luigi in quanto protestato) ha quale depositario della contabilità sempre la PROSPERI & PARTNERS Snc, depositaria della contabilità della SIRIO s.r.l.

#### N.O.I.O. s.r.l.

Soci della N.O.I.O. s.r.l. con sede in Milano, via Tivoli 8 (stessa sede della SIRIO s.r.l.) risultano essere la VIAN S.r.l. e la SIRIO S.r.l. e risulta avere quale amministratore unico SALAMINA Vittorio. La N.O.I.O. s.r.l. risulta essere stata costituita in data 13.09.2002, ovvero pochi giorni prima che, come si vedrà, l'arc. REDAELLI, in nome e per conto della SIRIO s.r.l. depositi in data 21.10.2002 presso il Comune di Casal di Principe la richiesta di approvazione del piano attuativo per il Centro Commerciale. Corre l'obbligo di sottolineare come la N.O.I.O. s.r.l. per gli anni fiscali 2002, 2003 e 2004 abbia registrato un volume di affari pari a zero. Anche in questo caso depositario delle scritture risulta essere la PROSPERI & PARTNERS S.n.c. di PROSPERI Silvio.

**OIRIS s.r.l**

Il 26.10.1999 risulta essere stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano la OIRIS s.r.l. avente per oggetto lavori edili, servizi immobiliari e finanziari, con un capitale sociale di cinquanta milioni di lire detenute per lire 27.500.000 dalla SIRIO s.r.l. e per 22.500.000 da MAGGIONI Silvano nato il 26.12.1948. Con atto del 21.02.2001 la SIRIO s.r.l. pur conservando una partecipazione per 2.500.000, ha ceduto quote per lire 25.000.000 a CORVINO Caterina. In pari data anche MAGGIONI Silvano ha ceduto tutte le sue quote alla CORVINO Caterina. Pochi giorni prima, il 2 febbraio 2001, DI CATERINO Nicola, marito della CORVINO, era stato nominato direttore tecnico della OIRIS. Il 10.01.2002, CORVINO Caterina e la SIRIO s.r.l. per la restante parte, vendettero le rispettive quote di proprietà della OIRIS S.r.l., che da quella stessa data passò nella proprietà dell'immobiliare "Giusti per l'Edilizia s.r.l." facente capo all'Amministratore GIUSTI Giancarlo.

L'attività di indagine compiuta ha permesso di ricostruire le molteplici condotte illecite concernenti il rilascio del provvedimento autorizzatorio e compiute nel corso della lunga ed articolata procedura amministrativa che nell'aprile del 2007 ha portato al riconoscimento del permesso per costruire.

Dalle operazioni di intercettazioni compiute è emerso, in particolare, che **il Di Caterino** – che ha ricoperto la carica di responsabile dell'UTC nelle fasi dell'istruttoria preliminare della pratica amministrativa e che ha lasciato l'incarico in occasione dell'acquisizione del ramo d'azienda della SIRIO srl. da parte della VIAN srl e, quindi, in coincidenza con il momento in cui è emerso, in modo palese, il suo diretto interesse economico nell'affare del Centro Commerciale – **tramite il Lubello è stato messo in contatto con Cacciapuoti Mario, appena nominato responsabile dell'UTC con incarico a tempo determinato. Le conversazioni intercettate e di seguito riportate hanno evidenziato il legame esistente tra il Lubello e il Cacciapuoti e che quest'ultimo fosse interessato ad ottenere un appoggio politico per garantirsi il rinnovo dell'incarico al momento della sua scadenza.**

Nel corso della presente trattazione verranno sottolineate, da un lato, le pressioni poste in essere per ottenere il rilascio del permesso di costruire nonostante le perplessità manifestate dal Cacciapuoti una volta che questi si è reso conto delle palesi irregolarità della procedura, e di come la promessa di un appoggio per la conferma nella carica ricoperta all'interno del Comune abbia determinato il rilascio del titolo abilitativo; dall'altro, verranno evidenziate le minacce poste in essere nei confronti dei proprietari dei terreni sui quali il centro doveva essere realizzato per indurli a cedere i suoli alla condizioni offerte; ed infatti, è emerso che il Di Caterino, nel periodo in cui ha rivestito la carica di responsabile dell'UTC, ha inviato ai singoli proprietari una lettera in cui falsamente comunicava l'avvio di un procedura di esproprio dei predetti terreni (All. 1.5).

**Il permesso per costruire n. 35/07 rilasciato dal responsabile dell'UTC Mario Cacciapuoti, in data 18.04.2007, infine, appare palesemente irregolare;** ed infatti il titolo abilitativo espressamente richiama la convenzione del Comune, redatta in data 4.4.2007, a firma del Cacciapuoti e della Corvino Caterina, in qualità di rappresentante della VIAN srl. nella quale è attestato, contrariamente al vero, che il "lottizzante è titolare in forza di ATTI DI COMPRAVENDITA, nel Comune di Casal di Principe (CE) di alcune aree, finitime tra loro, individuate nel N.C.T. del Comune Censuario di Casal di Principe al f. n. 7 mappali n. 8-27-30-51-52-88-104-106-108-109-113-114-123; ...", sebbene la VIAN alla data del rilascio del provvedimento non avesse ancora acquistato il terreno corrispondente al foglio foglio 7 particella 8 della famiglia

GALLO, né risulta che ne abbia acquistato la proprietà successivamente.

(All. 1.80 – visure catastali ed ipotecarie aggiornate al 01.07.2008 della VIAN S.r.l. relativamente ai terreni acquistati, atto di ipoteca iscritta dalla Unicredit Banca, copia).

Gli atti amministrativi promossi per la realizzazione del Centro Commerciale sono consistiti nella presentazione di un piano particolareggiato di iniziativa privata, Piano di Lottizzazione Convenzionata, e nella successiva richiesta del permesso di costruire. Ed, infatti, le norme vigenti prevedono la possibilità di concedere ai privati la stesura del Piano Attuativo, previa stipula di un'apposita convenzione che ne disciplini le caratteristiche principali.

La dichiarazione contenuta nella prima convenzione, con la quale la SIRIO srl affermava di essere titolare "in forza di compromessi" delle aree individuate nel foglio 7 del Nuovo Catasto Terreni del Comune, dalle particelle 8-27-30-51-52-88-104-106-108-103-113-114-123, deve considerarsi non rispondente al vero; i contratti preliminari, sequestrati in data 6.11.2008 presso l'UNICREDIT Banca, sono costituiti da scritture private prive di firma e di data e certamente redatti dopo il 21.10.2002 data di presentazione della richiesta di Piano Attuativo. Pertanto la SIRIO srl non avrebbe potuto presentare la richiesta di lottizzazione convenzionata.

In data **15.03.2006** è stato approvato il nuovo Piano Regolatore generale; tale strumento urbanistico ha modificato la destinazione urbanistica dell'area interessata dalla realizzazione del Centro Commerciale. A seguito di questa modifica, gli interventi previsti dal Piano Attuativo non rispettavano i nuovi standard e di conseguenza la Convenzione stipulata, sebbene illegittima sin dall'origine in quanto carente dei requisiti previsti dalla legge, non era più conforme alla nuova normativa urbanistica.

La procedura da seguire avrebbe comportato la necessità di presentare la richiesta di un Piano Attuativo e di un permesso di costruire che rispettasse i nuovi vincoli urbanistici. **In data 28.03.2006** il legale rappresentante della SIRIO srl. presentava domanda di rilascio del permesso di costruire e l'istruttoria della causa veniva affidata a Rainulfo Scalzone, affinché lo stesso esprimesse parere favorevole circa la conformità del progetto al piano. **In data 14.03.2007 il responsabile del procedimento Rainulfo Scalzone e il responsabile dell'UTC Mario Cacciapuoti esprimevano parere favorevole, dal punto di vista urbanistico, al rilascio del permesso di costruire nonostante il progetto non fosse più in linea con i nuovi parametri urbanistici. In data 02.04.2007 veniva approvata la nuova Convenzione per la pianificazione attuativa ai fini edificatori tra il Comune, nella persona di Mario Cacciapuoti, e la società VIAN srl. nella persona del legale rappresentante Caterina Corvino.**

**Il 18.04.2007, il responsabile dell'UTC Mario Cacciapuoti rilasciava alla VIAN srl. il permesso di costruire nonostante la non conformità del progetto alla normativa vigente.**

**Il Cacciapuoti, il 18.09.2007, rilasciava il permesso di costruire in variante al permesso del 18.04.2007, e anche in tale caso non si rispettavano le prescrizioni urbanistiche vigenti.**

In data il **19.11.2007** il geometra Vincenzo Schiavone a seguito di richiesta presentata dall'ing. D'Andria incaricato dell'UNICREDIT attestava che la procedura per il rilascio dei permessi per costruire era regolare.

All'esito di tale articolata procedura amministrativa, il permesso di costruire n. 35/07 e la successiva variante n. 103/07 sono risultati essere illegittimi in quanto non rispettosi del piano Regolatore generale vigente ed in quanto basati su di un Piano Attuativo e su di una corrispondente Convenzione illegittimamente rilasciati.

Dalla descrizione dell'articolata procedura che ha portato al rilascio del titolo abilitativo emergono i principali protagonisti dell'attività illecita, in particolare il ruolo della criminalità organizzata attraverso Lubello Giovanni, l'attività posta in essere dal Di Caterino nella prima fase dell'istruttoria della pratica amministrativa e il ruolo decisivo

assunto dal Cacciapuoti Mario.

### **I rapporti tra Lubello e Cacciapuoti**

Le operazioni di intercettazione compiute hanno evidenziato che CACCIAPUOTI Mario ha intrattenuto rapporti quotidiani con LUBELLO Giovanni. Numerose sono le conversazioni telefoniche ed ambientali (2894/05 RIT, 3168/05 e 4208/06 RR) intervenute tra i due già prima dell'incontro con CRISTIANO Cipriano, CORVINO Luigi e DI CATERINO Nicola e del suo insediamento all'U.T.C. di Casal di Principe. Circa la natura dei rapporti correnti tra i due, si riporta la conversazione ambientale intercettata all'interno dell'autovettura BMW in uso a LUBELLO Giovanni (3168/05 RR), n. 800 del 14.02.2006 (All. 1.20) tra Giovanni e CACCIAPUOTI Mario.

I due parlano di una modifica ad una "variante" da consegnare al comune relativamente ad un progetto edilizio in corso. Successivamente i due parlano di una persona che hanno appena visto nel bar. Si tratta di una persona, in passato arrestata con Walter SCHIAVONE, che avrebbe un debito pregresso con Giovanni. Nel prosieguo della conversazione i due interlocutori parlano di affari e Giovanni afferma l'intenzione di voler lavorare quasi esclusivamente con i Comuni:

*.....Mi sono rotto il cazzo! E sai cosa significa che mi sono rotto...? A me i soldi me li devono dare solo i Comuni ... che io ci guadagno i soldi! Quelli con i quali ci esco giusto giusto a me i soldi me li devono dare subito se vogliono comprare da me.. se non vanno a comprare da un'altra parte... non ho interesse assolutamente! .."*

CACCIAPUOTI informa Giovanni di attività di accesso e/o perquisizione da parte delle Forze dell'Ordine. Giovanni replica dicendo che anche lui sarebbe stato sottoposto ad un controllo. CACCIAPUOTI afferma che sta eliminando documentazione compromettente; LUBELLO esorta CACCIAPUOTI ad eliminare/occultare tutta la documentazione:

*Cacciapuoti: Giovà lo sai che... inc... sono andati...*

*Giovanni: a tutte le parti... hanno fatto a tappeto da tutte le parti... sono venuti pure a fare la perquisizione da me! da Paolo sono andati... da tutte le parti sono andati... vanno dappertutto!*

*Cacciapuoti: io sto levando un po' di carte da mezzo...*

*Giovanni: no!... tu levale tutte quante proprio, secondo me... non un poco!...*

Dall'ascolto delle utenze in uso al LUBELLO, emerge che il LUBELLO ed il CACCIAPUOTI, per l'evidente timore di essere intercettati, intrattengono brevi conversazioni e utilizzano frasi convenzionali per fissare appuntamenti ed incontri presso la sede della "NOTA s.r.l." o presso locali pubblici, per discutere con tranquillità delle loro attività.

Ciò traspare chiaramente dalla conversazione n. 5347 del 14 luglio 2006 - 2894/05 RIT (All. 1.21):

*G=LUBELLO Giovanni*

*M= CACCIAPUOTI Mario*

*G=Architetto illustre*

*M= grande Giovanni sto chiamando .....inc....LA NOTA .... Mi pare che vi occupate anche di consulenza*

*G= noi veramente facciamo solo consulenza .... Perché il computer non si vende più, facciamo solo consulenza facciamo ....*

*M= senti Giovanni per cortesia avrei un problemino in ufficio al computer*

*G= si*

- M= *e ci vuole una certa competenza .... Mi potresti raggiungere al comune ?*  
 G= *io personalmente no*  
 M= *Gianni i tuoi collaboratori sono capaci, ma questo problemino ....*  
 G= *no, ma tu non mi hai fatto finire di parlare perché sto al casello di Caserta, solo per questo, altrimenti giravo e tornavo*  
 M= *al casello di Caserta*  
 G= *Caserta nord*  
 M= *Caserta nord, sì sì, per andare tornerai in sede in ufficio*  
 G= *al ritorno sì*  
 M= *allora io sono, in questo momento sto a Caiazzo, direzione Capua via Vaticale per rientrare ....ci vogliamo prendere un caffè per strada così tu mi dai il consiglio e cerco di risolvere io il problema ....poi vieni con calma ?*  
 G= *ma tu quando arrivi, tu stai ancora a Capua*  
 M= *io sto a Caiazzo*  
 G= *ehh a Caiazzo io sto a Caserta Nord e tutto a quell'altra parte di Caiazzo*  
 M= *ma per andare dove ? per andare a Caserta o zona dell'ufficio ?*  
 G= *no, no a Caserta adesso sto andando al centro a via Giannone sto andando*  
 M= *allora quando ritorno per favore mi puoi raggiungere in ufficio*  
 G= *appena ritorno ti chiamo, dove stai la vengo*

Si tratta, palesemente, di un frasario convenzionale già codificato proprio dal LUBELLO per tutelare la riservatezza delle proprie comunicazioni. Nel corso della conversazione tra presenti 1132 dell'11.03.2006 (3168/05 RR) intercettata a bordo della autovettura BMW tra CRISTIANO Cipriano e LUBELLO i due avevano concordato (All. 1.22):

*GIOVANNI: ...poi per trovarmi lo sai come devi fare!*

*CRISTIANO: no, vabbè figurati. Ti chiamo e dico Giovà il computer tiene questo e questo...*

CACCIAPUOTI Mario, così come confermato nel corso dell'intercettazione ambientale all'interno dell'autovettura in uso a LUBELLO Giovanni – 1942/06 RR, anche dopo l'inizio della collaborazione al Comune di Casal di Principe intrattiene amichevoli rapporti con LUBELLO Giovanni, ed infatti:

conversazione ambientale 108 del **19.09.2006** delle ore 15.01 (durata 19.29 minuti – 1942/06 RR) tra LUBELLO Giovanni e CACCIAPUOTI Mario nel corso della quale quest'ultimo dice che il Comune gli ha fornito una scheda telefonica ma non il telefono cellulare. IL LUBELLO, tra l'altro, con tono scherzoso, facendo riferimento alla circostanza che nella propria autovettura potessero essere state installate miscospie, afferma che il CACCIAPUOTI è un soggetto corruttibile (All. 1.23 – brogliaccio):

pos.11.19 entra Mario Cacciapuoti in auto e Giovanni chiede, in relazione a qualcosa che hanno visto, se serve la piantina. Mario risponde che non ha niente e che deve prendere ancora le misure. Aggiunge che la deve chiedere ad una persona il cui nominativo non è comprensibile.....pos.13.36 Cacciapuoti Mario riferisce a Giovanni che il Comune gli ha dato la scheda telefonica e non ha il telefono cellulare. Giovanni risponde che gli regalerà un Samsung che custodisce presso la propria abitazione. ....pos.14.21 Giovanni riferisce, con tono scherzoso "stai allattando su questo numero architetto, io tengo le cimici nella macchina adesso devo dire tutto, ti danno i soldi ti regalano i mezzi, ti pagano le assicurazioni, ti prendi i soldi sopra le pratiche, architetto ne stanno a dire di tutto e di più ". Cacciapuoti risponde che con la lingua la gente può dire questo ed altro ed aggiunge che è impiegato presso il Comune dal 07 luglio e ci ha rimesso circa 500 euro di telefono. ....pos.15.13 riceve una telefonata e riferisce che si

sta recando in Caserta.'

conversazione ambientale 109 del 19.09.2006 delle ore 15.22 (durata 13.03 minuti – 1942/06 RR) tra LUBELLO Giovanni e CACCIAPUOTI Mario nel corso della quale LUBELLO offre un apparecchio cellulare al CACCIAPUOTI con la promessa da parte di questi di provvedere a risolvere una pratica presso il Comune (All. 1.24).


.....pos.01.13 Cacciapuoti Mario riferisce " ..... io qua lo dico e qua lo nego ....inc.le.... qualche richiesta qualche progetto ....inc.le.... qualche documentazione ..... dobbiamo stare attenti .... " Giovanni risponde lo so .....inc.le.... Giggino fa il politico non fa il tecnico .. il tecnico ...inc.le.... tre quattro ragazzi ...inc.le....." pos.01.55 Cacciapuoti fa riferimento a "O MERICANO". Seguono conversazioni poco comprensibili, causa forti rumori di fondo.

.....pos.05.44 Giovanni propone a Mario in cambio di due cellulari marca Motorola V3 e SAMSUNG di mettergli a posto una sua pratica senza mettere in mezzo a Giggino. Giovanni aggiunge che è già pronta la relazione e i grafici

#### **La conversazione tra presenti del 17.7.2006**

E' il Lubello a mettere in contatto CRISTIANO Cipriano, DI CATERINO Nicola e CORVINO Luigi con CACCIAPUOTI. Il dato è rilevabile dalle fondamentali conversazioni tra presenti intercettate in data 17.07.2006, all'interno dello studio CORVINO & CORONELLA (1909/06 RR. convv. 389, 390, 391, 392 e 393 del 17.07.2006 filtrate a cura del RACIS di Roma previa autorizzazione del 05.07.2007) dalle quali emergono, come dati certi, che :

LUBELLO Giovanni presenta CACCIAPUOTI Mario a CRISTIANO Cipriano, al DI CATERINO ed a CORVINO Luigi definendolo "una persona di fiducia". L'architetto CACCIAPUOTI è appena stato nominato dal Comm. Straordinario al Comune di Casal di Principe con provvedimento datato 4 luglio 2006, responsabile dell'U.T.C. per la durata del mandato commissariale. Il Cacciapuoti è, come le intercettazioni dimostreranno, in cerca di un appoggio politico – trovato poi nel designato futuro sindaco CRISTIANO Cipriano - che possa assicurargli la stabilizzazione o la proroga del mandato al termine della gestione Commissariale. Il CRISTIANO, dopo aver consultato il suo referente politico on. Nicola COSENTINO, fornirà al CACCIAPUOTI ampie garanzie al riguardo.

Lo scenario nel quale CACCIAPUOTI sarà chiamato ad operare quale capo dell'U.T.C. è delineato dal LUBELLO, che afferma, tra l'altro: "...sai come è, questo è per due anni, questa volta a noi ci devi lasciar fare, non è che è sempre una botta a una, una botta ad un altro, na botta ad un altro, e che cazzo..." 

DI CATERINO Nicola, CORVINO Luigi e CRISTIANO Cipriano hanno bisogno di avere "una persona di fiducia" all'U.T.C. Nell'immediato, il DI CATERINO ha bisogno di un funzionario compiacente che, superando le irregolarità che si vedranno, gli garantisca, nonostante tutto il rapido rilascio della concessione edilizia.

CRISTIANO Cipriano - non ancora sindaco – è già capace di influire, o almeno di impegnarsi, sulle nomine alla direzione degli uffici comunali forte dell'avallo dell'on. COSENTINO Nicola, esponente politico conosciuto anche da LUBELLO Giovanni.

Per maggior chiarezza si riporta la trascrizione delle conversazioni (All. 1.19):

ambientale 389 del 17/07/2006 delle ore 10.09 (durata 05,57 minuti):

CRISTIANO Cipriano chiede a Luigi CORVINO di segnare il numero di cellulare di CACCIAPUOTI Mario. Glielo fornisce LUBELLO Giovanni. Il numero è 335/8... 259:

...omissis...

Pos. 4.10 circa:

Cristiano Cipriano: Giovanni ...inc.le.. se ci prendiamo un poco il telefonino suo, Gigino (riferito a terza persona) in modo che, perché io penso che .... inc.le... rintracciabile insomma da ora a

Corvino Luigi: Mario dammelo un momento, segnalo un poco questo numero

Lubello Giovanni: 335 ...inc.le...

Cristiano Cipriano: 335

Lubello Giovanni: 811

Cristiano Cipriano: 811

Lubello Giovanni: 22

Cristiano Cipriano: 22

Lubello Giovanni: 59

Cristiano Cipriano: 22 59 .....inc.le... Mario, Mario Cacciapuoti

.....inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Pos. 5.10 circa:

Cacciapuoti Mario: 100 euro ...inc.le.. a 110 euro al pubblico ...inc.le.. una aliquota... inc.le.. ci sta invece di 100 euro comunque 84 euro a metro quadrato ...inc.le..'

ambientale 390 del 17/07/2006 delle ore 10.16 (durata 02,52 minuti):

Mario CACCIAPUOTI parla del calcolo degli oneri concessori, evidentemente riferibili al Centro Commerciale.

CRISTIANO Cipriano evidenzia lo stretto legame tra CACCIAPUOTI e LUBELLO. Poi il CACCIAPUOTI riferisce dell'intenzione del Commissario Straordinario ITALIANO di costituire una commissione edilizia a Casale.

Pos. 0.1 circa:

Cacciapuoti Mario: mi fa piacere perché un esponente politico ...inc.le... il progetto urbanistico ...inc.le...far pagare... ..inc.le.. fino alla verifica, poi passa al Comune, cioè sicuramente qualcosa si realizza, sicuramente però va bene così ...come al piano regolatore... per quanto riguarda gli oneri concessori..... inc.le.....

Lubello Giovanni: ...inc.le... un sacco di soldi

.....inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Lubello Giovanni: ...inc.le..senti io ho pagato, come esperienza personale, per un metro in più, 1100 euro ..inc.le...

.....inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Pos. 01.25 circa:

Cristiano Cipriano: scusatemi posso aprire una parentesi ..inc.le...Mario sta insieme a Giovanni,

Lubello Giovanni: ... tutte le mattine

Cristiano Cipriano: come un fratello proprio, ..inc.le... proprio per il fatto di questo, ieri sera proprio mi ha chiamato proprio lui, ma su indicazione di qualcuno a me mi hanno detto su indicazione di (dice nome ma inc.le.), Mario ... Mario ..inc.le..

Corvino Luigi: quello non lo può chiamare perché non lo sa (conosce) proprio?!

.....inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Lubello Giovanni: tutto al contrario però

Cacciapuoti Mario: Il Commissario ITALIANO ha intenzione molto buone e magari di costituire una commissione edilizia... inc.le.. I Comuni ...inc.le.. una seconda esperienza presidente di una commissione edilizia in un'altra amministrazione. Lui aveva questa questo problema, cioè, una commissione qui a Casale e cercava il mio numero che non aveva. Andò sopra al Comune Mario a portare le carte il quale dice:



*"senti ma l'architetto CACCIAPUOTI le carte " dice guarda io ora lo chiamo... fece chiamare l'ingegnere ...inc.le... il quale gli diede il mio telefonino e mi chiamò.*

ambientale 391 del 17/07/2006 delle ore 10.19 (durata 06.59 minuti):

CRISTIANO Cipriano parla del tornaconto (da intendersi tornaconto politico) che l'operazione condotta da VIAN deve produrre. I convenuti parlano della necessità di costituire rapidamente la commissione edilizia. Alcuni membri vi faranno parte soltanto per "fare numero". Nicola DI CATERINO dice che la commissione si deve costituire subito, avendo lui necessità di ritirare la concessione edilizia. CRISTIANO; in tal senso, prima sprona CACCIAPUOTI ad accettare la nomina e poi aggiunge che lui, a "qualcuno" - che nel prosieguo si comprenderà essere l'on. COSENTINO - ha posto la nomina del CACCIAPUOTI come condizione essenziale.

LUBELLO afferma che il CACCIAPUOTI resterà in carica anche "dopo". In risposta il CRISTIANO afferma di aver parlato con il COSENTINO della conferma nella carica del CACCIAPUOTI. COSENTINO gli avrebbe risposto "...quello che dici tu quello facciamo..." e gli avrebbe suggerito di lasciar andare le cose per sette od otto mesi e che al momento opportuno si sarebbe provveduto.

Nicola DI CATERINO, quindi, precisa che, nel momento in cui il CRISTIANO diventerà sindaco, questi avrà la capacità di imporre la conferma di CACCIAPUOTI nella carica. LUBELLO osserva che questa volta dovranno essere liberi di fare i propri interessi senza dar conto ad altri. CRISTIANO afferma di essere stato due ore con COSENTINO ad "inciarnare" per trovare persone non caratterizzate politicamente, ma ovviamente fedeli, in modo da non suscitare le obiezioni dell'opposizione. CRISTIANO, LUBELLO e CACCIAPUOTI stigmatizzano il comportamento di Antonio CORVINO e del Segretario (da identificare nel segretario comunale Antonio DE ROSA che, si vedrà, con uno dei primi atti del sindaco neo-eletto CRISTIANO verrà revocato nella carica) che avrebbero obiettato di essere stati privati del "posto" a causa dell'intervento di CRISTIANO. LUBELLO e CRISTIANO sono a conoscenza del fatto che il Commissario Straordinario ITALIANO non verrà più a Casale. La notizia sembra sollevare il CACCIAPUOTI.

Pos. 0.1 circa:

Cristiano Cipriano: *operate insieme e ..inc.le... Mario te l'ho detto qua non è che ci dobbiamo mettere a... io l'ho detto a Gigino, la mia preoccupazione è che VIAN .... deve avere un necessario tornaconto che questa sia stata una operazione che è stata fatta da qualcuno ..inc.le..*

Lubello Giovanni: *e lui andava facendo ...inc.le..*

Cacciapuoti Mario: *però ti posso dire una cosa ... Ferdinando, allora, nel collegio, dice: "Architetto", l'ingegnere ha bisogno di una squadra ...*

Lubello Giovanni: *lui ha fatto la ...inc.le..*

Cacciapuoti Mario: *a me mi ha chiamato Ferdinando CORVINO e mi ha dato diciamo dei paletti nella commissione ci sono state gente competente e gente che fa soltanto numero, per esempio, Mario ...inc.le... fa soltanto numero, il geometra Letizia fa soltanto numero*

Di Caterino Nicola: *Dario te lo disse? Il geologo? ...inc.le...*

*...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente*

Cacciapuoti Mario: *però il geologo fa soltanto numero dentro la commissi ...inc.le... perché ...inc.le... metti il ...*

Di Caterino Nicola: *ma quello ci vuole ... inc.le.. voglio dire ... secondo me ..inc.le.. commissione*

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Corvino Luigi: ...inc.le...

Cacciapuoti Mario: questo è un altro aspetto che ...inc.le... per esempio ci vuole un ingegnere che è una persona competente e che possibilmente, possibilmente che non sia allocato ...inc.le.. sotto l'aspetto politico. Allora siccome io sono amico di vecchia data rispetto a lui di Mario Corvino che ... inc.le... tutto ...inc.le...

Di Caterino Nicola: Ferdinando quello non stava più a Casale

Lubello Giovanni: scusa ma a Ferdinando chi lo ha chiamato?

Uomo: Di Caterino

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Cacciapuoti Mario: ...ora immagina viene un geometra ok? un geometra, io ho chiamato a Raffaele Volpe di Parete che come geometra è bravo, è bravo.

Corvino Luigi: però ...

Uomo: ma ti ha mica chiesto di fare la convenzione?

Di Caterino Nicola: ... dobbiamo fare una convenzione a ...

Cacciapuoti Mario: mò di quello là io ti dico

Lubello Giovanni: ... quello li ha i voti ...

Cacciapuoti Mario: ...inc.le... io pure io ho la mia tendenza politica mia ma neanche i cani quelli scendono da la sopra con qualche tendenza politica, io li sparavo, dissi li avete? ..inc.le... Raffaele andò in ferie .... ma che cazzo hai combinato. Hai fatto fare un articolo ma che cazzo hai fatto scrivere la dentro? ....metti in difficoltà la gente. Andava dicendo, guarda non ci sta proprio niente e questo andava dicendo ...inc.le... avete fatto togliere a Gesù Cristo da vicino al muro...

Lubello Giovanni: eh, a testa sua lo faceva?!

Cacciapuoti Mario: io non lo so, però guarda che facciamo la convenzione che io faccio la commissione edilizia. Domani mattina Mario ...inc.le..

Lubello Giovanni: ...inc.le... chi lo paga? ...inc.le...

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Cacciapuoti Mario: è partito in ferie due giorni dopo, cioè l'aspetto politico ..luigi ...inc.le... non stava proprio a lui, che poi quelli della sinistra .. quelli della sinistra, vanno dicendo che perché è stata fatta una commissione di destra ...inc.le....

Di Caterino Nicola: perché precedentemente

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Cacciapuoti Mario: ...inc.le..perchè Sebastino FERRARO lo sa. ..inc.le...lo sa troppo bene..... inc.le...di questi qua che hanno fatto la concessione ...inc.le... non ci azzecca proprio niente, quello quello è

Di Caterino Nicola: quindi ci sta Mario, ci stai tu, ci sta Ferdinando, Dario LETIZIA e Giovanni ...inc.le... per noi ...

Cacciapuoti Mario: Mario, Mario ....inc.le...

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Di Caterino Nicola: ma Mario voglio dire che è una persona seria, ora indipendentemente dal colore

Cacciapuoti Mario: cioè, l'aspetto politico, ...inc.le..no, ma io se volesse per me la ...inc.le.. la costituisco o la costituisco dopo neh Nicola ma...

Di Caterino Nicola: ...si deve costituire subito perché poi si deve ritirare la concessione edilizia del CENTRO COMMERCIALE

Cristiano Cipriano: perciò devi accettare ...inc.le..

Cacciapuoti Mario: ...inc.le.. VIAN là come si chiama?

Di Caterino Nicola: non so se tu l'hai visto il progetto

Cristiano Cipriano: ...inc.le.. voglio dire senti dobbiamo, io l'ho messo proprio come condizione. Hai capito? Lascia a lui e basta.

Lubello Giovanni: lasciali stare non li pensare, questo rimane pure dopo

Di Caterino Nicola: *ma così è.*

Cristiano Cipriano: **NOI DOPO DOBBIAMO DIRE CHE QUESTO FATTO È UN FATTO DI NICOLA ...INC.LE... NICOLA COSENTINO NON LO CONOSCI TU?**

Lubello Giovanni: **no, io lo conosco!**

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Di Caterino Nicola: *... allora ...*

Cristiano Cipriano: **...inc.le... allora NICOLA COSENTINO ha detto ... dopo guarda, quello che dici tu quello facciamo. Mò lascia stare 7-8 mesi, poi quando è tanto**

Di Caterino Nicola: **poi quando è tanto (quando sarà), QUANDO TU SEI ANDATO A FARE IL SINDACO, DICI IL SINDACO LO FACCIO IO E IL TECNICO LO FA ... inc.le... quello che ci sta va troppo bene.**

Cristiano Cipriano: *poi dopo questo poi se ne parla dopo. Intanto ...inc.le..*

Lubello Giovanni: **SAI COME È QUESTO È PER DUE ANNI QUESTA VOLTA A NOI CI DEVI LASCIAR FARE, NON È CHE È SEMPRE UNA BOTTA A UNA, UNA BOTTA AD UN ALTRO, NA BOTTA AD UN ALTRO, E CHE CAZZO...**

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Cacciapuoti Mario: *neanche quella sensazione ...inc.le... che ci sta COSENTINO Nicola,*

Cristiano Cipriano: *...inc.le...si come no? ...inc.le.. dopo siamo stati due ore insieme abbiamo ingiarmato chiama a quello, succede la rivoluzione ...inc.le... ma a chist non l'avete fatto? ...inc.le... Sindaco*

Cacciapuoti Mario: **perché la cosa diventò politica hai capito?**

Di Caterino Nicola: *senno' avviano ... è fascista è comunista ... qua sopra ... cazzo, i comunisti a casa mia?*

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente

Di Caterino Nicola: *Mario ti voglio dire una cosa...*

Cristiano Cipriano: *il problema non è successo neanche su quello su di te ne sugli altri, il problema è successo sul Comune ..inc.le... è successo là proprio ...inc.le...i comunisti là...*

Cacciapuoti Mario: *...inc.le... allora, io so bene come stanno le cose, so bene come stanno le cose!! Però il Consiglio la è stata fatta una trappola ..inc.le... lo hanno fatto proprio sbagliare perché ...*

Lubello Giovanni: *mi vuoi far fare una chiamata sul cellulare?*

Cacciapuoti Mario: *...inc.le...posto sicuramente a ...inc.le...*

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente.

Cristiano Cipriano: *è un fatto di vergogna hia, il fatto di Antonio Corvino*

Cacciapuoti Mario: *se ne venne il Segretario....*

Lubello Giovanni: *ci hai tolto il posto*

Di Caterino Nicola: *... Inc.le...*

Cacciapuoti Mario: *...inc.le... sono state fatte delle cose, mi dovevo mettere un pò là ...inc.le...certe cose là? Hai fatto il ...inc.le.... hai capito? però ora che viene, ...inc.le... ITALIANO ...inc.le...perché quello neanche ai cani mi fa trovare ...inc.le... a queste condizioni...*

Lubello Giovanni: *ma non ci può venire*

Cristiano Cipriano: *no, non viene, non viene più ITALIANO, è sicuro al 100%, non viene più*

...inc.le... troppe voci parlano simultaneamente.

Cacciapuoti Mario: *ma veramente veramente?*

Cristiano Cipriano: *...inc.le...*

*Cacciapuoti Mario: voglio dire. ...inc.le...*

*Lubello Giovanni: ...io penso che stamattina già stava qua sicuro...*

*Cacciapuoti Mario: no, nel ...inc.le...a parte uno solo, nel centro destra a livello locale, nel centro destra ...inc.le...*

*Cristiano Cipriano: ...inc.le...*

*Cacciapuoti Mario: diciamo che questa è una richiesta di parte del centro destra*

Da queste conversazioni emerge evidente come uno dei “riferimenti” dell’operazione sia proprio **Nicola Cosentino**.

A lui si rivolge il Cristiano Cipriano per avere le necessarie coperture e garanzie e, di seguito, vedremo, come non solo sotto il profilo della gestione degli Uffici Comunali che dovevano autorizzare il progetto, ma, anche, sul fondamentale versante finanziario . Insomma Nicola Cosentino mette in campo tutto il suo peso per agevolare il Di Caterino – che è legato alla famiglia Russo da rapporti di parentela – e l’iniziativa imprenditoriale voluta dal sodalizio camorrista..

E che si occupi anche nel dettaglio di questa vicenda emergerà non solo, come in successivo paragrafo sarà evidenziato, nell’incontro che avrà direttamente a Roma con i funzionari Unicredit che dovevano finanziare l’iniziativa, ma, anche, dal suo coinvolgimento nell’attività tesa ad ottenere l’illegale rilascio della licenza edilizia da parte del Cacciapuoti, attraverso l’avvicinamento del predetto tecnico comunale, che cercava una sua assicurazione per ottenere la definitiva conferma nell’incarico ricoperto .

**Ecco le conversazioni che riguardano l’accredito di CACCIAPUOTI Mario - per il tramite di CRISTIANO Cipriano e CORVINO Luigi - presso l’on. Nicola COSENTINO.**

Il **22.07.2006**, alle ore 11.09, sull’utenza cellulare 339/4 135 in uso a CORVINO Luigi (567/06 RIT) conversazione 6830 con CRISTIANO Cipriano (utenza in uso 3391 629) nel corso della quale quest’ultimo chiede a CORVINO di contattare Mario per avvisarlo che l’incontro è stato rimandato a lunedì (All. 1.27 - brogliaccio):  
'Luigi per Cipriano, gli dice di avvisare Mario che un appuntamento è rimandato a Lunedì.

22.07.2006, dall’utenza 081/8...196 attestata presso lo Studio Tecnico Associato Corvino & Coronella, CORVINO Luigi contatta l’utenza 335/8...259 in uso a CACCIAPUOTI Mario (progressivo 2363). CORVINO, obbedendo a quanto gli aveva richiesto il CRISTIANO con la conversazione che precede, lascia un messaggio in segreteria telefonica con il quale differisce l’appuntamento precedentemente concordato con COSENTINO Nicola (All. 1.28 - brogliaccio). La frase, dal tono formale, testimonia della recente conoscenza tra CORVINO e CACCIAPUOTI:

*"architetto sono GIGINO CORVINO il geometra di Casale; volevo avvisare che l'appuntamento con COSENTINO ci sta lunedì, lunedì mattina poi ti chiamo e ti faccio sapere"*.

25.07.2006, alle ore 17.13, sull’utenza 334/9...841 intestata ed in uso a DI CATERINO Nicola (1909/06 RIT) conversazione 2129 (All. 1.29) tra lo stesso e CRISTIANO Cipriano. Questi dice di aver incontrato Nicola (identificabile nell’onorevole COSENTINO Nicola dato desunto da altre conversazioni coeve) al quale ha parlato dell’incontro con CACCIAPUOTI Mario del 17.07.2006 nello studio CORVINO & CORONELLA. DI CATERINO dice di dover parlare al COSENTINO

S

anche del Centro Commerciale. CRISTIANO gli anticipa che il COSENTINO dovrà parlargli anche di altre cose. DI CATERINO pare sapere che il COSENTINO gli parlerà del progetto cd. “Biciclopoli” (iniziativa del consorzio AGRORINASCE amministrato da Giovanni ALLUCCI). Il CRISTIANO informa Nicola che “Fortunato” vuole parlare con lui (trattasi verosimilmente dell’ing. ZAGARIA Fortunato, esponente politico di Casapesenna)

*CIPRIANO Nik!*

*DI CATERINO Cipriano dimmi!*

*CIPRIANO che c’è, dove stai, stai fuori?*

*DI CATERINO no, no sono a Casal di Principe...*

*CIPRIANO ah stai quà?*

*DI CATERINO sì!*

*CIPRIANO no, no niente, ti ho chiamato così ... tutto a posto?*

*DI CATERINO sì, sì, sì!*

*CIPRIANO ieri ti ho sentito un poco stanco...*

*DI CATERINO no, no stavo impicciato, molto impicciato!*

*CIPRIANO ehhhh infatti, ti sentii ..dicesti sono un poco...vabbuò quindi dico tutto a posto?*

*DI CATERINO sì!*

*CIPRIANO eh! vabbuò.... Ho parlato con Nicola stamattina...*

*DI CATERINO eh!*

*CIPRIANO eh... gli ho detto quel fatto... di coso... che stavamo da Gigino... il fatto di... Mario... di Mario CACCIAPUOTI*

*DI CATERINO ah! si si si !*

*CIPRIANO eh no, così... e poi lui ha detto sì...quello venerdì ci ha fissato appuntamento no? ....*

*DI CATERINO NOI GLI DOBBIAMO PARLARE ANCHE PER IL DISCORSO DEL CENTRO CON NICOLA EH! IO DIREI LA SETTIMANA PROSSIMA....*

*CIPRIANO se tu ... li sì... indipendentemente da questo ha detto che ti voleva anche parlare un poco insomma... forse anche di altre cose...*

*DI CATERINO sì ma io anche ...inc... della... di biciclopoli che.. Allucci mi ha detto aveva parlato con*

*CIPRIANO eh ci stanno due o tre cose... poi anche il fatto ... pure che Fortunato ti voleva parlare..*

*DI CATERINO io adesso sto un poco impegnato poi ti chiamo...*

*CIPRIANO lui...vabbè dai ci sentiamo più tardi...*

La conversazione testimonia che CACCIAPUOTI Mario è stato “accreditato” da CRISTIANO Cipriano al COSENTINO e del diretto interesse di quest’ultimo alle sorti del Centro Commerciale.

Nel frattempo il CACCIAPUOTI è intento al suo nuovo lavoro:

26.07.2006, ore 16.08, sull’utenza cellulare 339/4...135 in uso a CORVINO Luigi (567/06 RIT) conversazione 6959 tra lo stesso e CACCIAPUOTI Mario (utenza in uso 335/8...259) I due decidono che si vedranno presso lo studio CACCIAPUOTI. Questi dice di aver preparato la documentazione da far visionare al CORVINO. La conversazione conferma che la conoscenza tra il CACCIAPUOTI ed il CORVINO risale all’incontro organizzato da Giovanni LUBELLO il 17 luglio 2006; il CORVINO, infatti, neppure conosce l’ubicazione dello studio del CACCIAPUOTI. (All. 1.30):

*Gigino: pronto?*

*Mario: gigino?*

Gigino: *chi è?*  
Mario: *sono MARIO CACCIAPUOTI*  
Gigino: *uhe Mario*  
Mario: *ciao, insomma avevamo una specie di appuntamento stamattina ..inc.le.. avevo preparato un documento e poi inc.le.. io l'ho fatto*  
Gigino: *he, ma tu dove stai?*  
Mario: *io sto nello studio ora*  
Gigino: *e questa sera vengo io da te*  
Mario: *va bene*  
Gigino: *lo studio io non lo so Mario dove sta?*  
Mario: *alle spalle di Giovanni sto*  
Gigino: *stai proprio alle spalle di Giovanni*  
Mario: *eh*

Proseguono gli sforzi di CORVINO Luigi e CRISTIANO Cipriano per accreditare il CACCIAPUOTI al COSENTINO:

conversazione 6987 del 26.07.2006 delle ore 20.34. sull'utenza cellulare 339/4... 135 in uso a CORVINO Luigi (567/06 RIT) tra lo stesso e CACCIAPUOTI Mario (All. 1.31 - brogliaccio):

Gigino per Mario Cacciapuoti. Mario è a casa. si vedono domani mattina. Mario deve vedere anche Giovanni (Lubello). Gigino fornisce le date del notaio: 31-2-4 . Mario chiede se ha parlato col notaio.

conversazione 6992 e 6993 del 27.07.2006. sull'utenza cellulare 339/4... 135 in uso a CORVINO Luigi (567/06 RIT) tra lo stesso e CACCIAPUOTI Mario (335/8... 259) I due si accordano per vedersi al bar. (All. 1.32 - brogliaccio)

conversazione 313 del 28.07.2006 delle ore 09.58. sull'utenza cellulare 334/7... 476 in uso a CORVINO Luigi (1909/06 RIT) tra questi e CRISTIANO Cipriano (utenza in uso 339/1... 629) (All. 1.33 - brogliaccio):

Gigino per Cipriano. Cipriano ha detto che stamattina avevano un appuntamento con qualcuno. Cipriano ha detto che l'appuntamento era anche con Nicolino ma prima di andare ha detto di chiamare NICOLA.

conversazione 318 del 28.07.2006 delle ore 10.04, sull'utenza cellulare 334/7... 476 in uso a CORVINO Luigi (1909/06 RIT) tra lo stesso e COSENTINO Nicola (utenza 335/7... 473 intestata a COSENTINO Nicola, nato a Casal di Principe il 02.01.1959) (All. 33 - brogliaccio):

'Gigino per Nicola. Nicola dice che oggi è impegnato. si incontreranno lunedì mattina.'

conversazione 319 del 28.07.2006 delle ore 10.05, sull'utenza cellulare 334/7... 476 in uso a CORVINO Luigi (1909/06 RIT) intercorsa tra lo stesso e CRISTIANO Cipriano (utenza in uso 339/1... 629) (All. 33 - brogliaccio):

Gigino per Cipriano. Gigino ha detto che ha chiamato (Nicola) ed ha detto che si incontreranno lunedì mattina.

conversazione 7041 del 28.07.2006 delle ore 10.19. sull'utenza cellulare 339/4... 135 in uso a CORVINO Luigi (567/06 RIT) tra lo stesso e CACCIAPUOTI Mario (utenza 335/8... 259) (All. 1.34 - brogliaccio):

'Cacciapuoti Mario per Gigino. Gigino dice che ha chiamato e deve aspettare lunedì mattina. Gigino dice che ha sentito Cipriano ed hanno rinviato lunedì un appuntamento.